



LO STADIO DELLA ROMA

Tor di Valle, no di Berdini
“Tagli al piano del 60%”

PAOLO BOCCACCI A PAGINA XXIII

La polemica

PER SAPERNE DI PIÙ
www.asroma.it
www.patrimoniosos.it

Stadio della Roma Berdini l'affossa “Troppe cubature a Tor di Valle”

L'assessore: tagliatele di due terzi
Il Mibact rincara: lì molti resti antichi
Conference call società- Pallotta

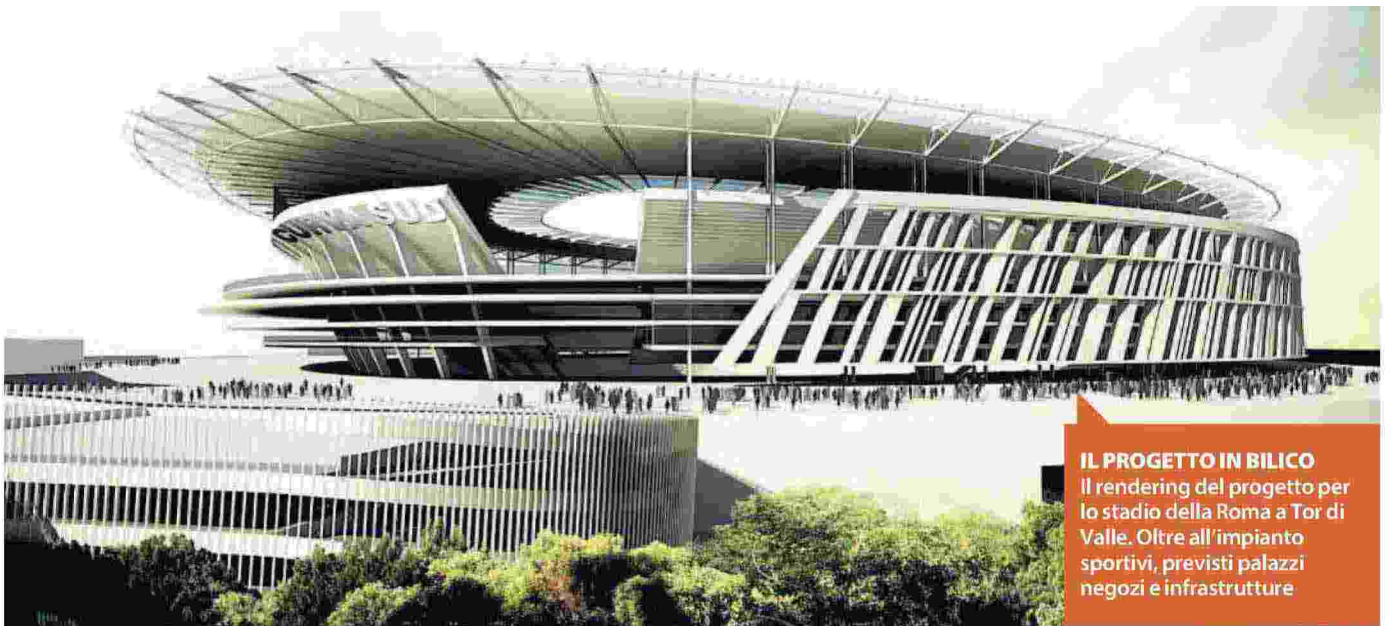
PAOLO BOCCACCI

UN colpo da ko. Praticamente un *de profundis* per il progetto dello stadio della Roma. Di fronte alla Commissione urbanistica, in un'aula del Consiglio regionale, l'assessore alla Pianificazione della giunta Raggi, Paolo Berdini, porta l'affondo: «La scelta di Tor di Valle è stata una follia, messa in conto all'amministrazione pubblica. Ci sono 220 milioni di opere che non servono, che vorrebbero che pagassimo con i metri cubi». Ed elenca: «Verranno costruite delle idrovore da 9,6 milioni in un terreno alluvionale, che il Comune dovrebbe gestire. Noi non siamo disposti. Poi vogliono fare un ponte vicino ad un altro che costa già 140 milioni. Invece no, via 48 milioni del ponte e 42 dello svincolo, dunque altri 90 milioni di eu-

ro. Poi togliamo anche il prolungamento della metro B che è deleterio, quindi 13 milioni per la nuova stazione di Tor di Valle quando stiamo ristrutturando la vecchia. E i parcheggi giganteschi servono a loro e li dovremmo perfino mantenere». Insomma: «O la Roma rinuncia ai milioni di opere inutili oppure pensi a una area diversa. Lì si può tornare solo alle regole del piano regolatore, che prevede 63mila metri quadri in tutto, cioè lo stadio con una zona commerciale da 10mila con volumi pari a due Hilton e niente torri: se il progetto è questo io posso firmare adesso. Il vizio di pagare il debito pubblico con volumetrie, potete stare certi che con la nostra amministrazione finirà per sempre. Se non fermiamo questa macchina infernale porteremo Roma al fallimento».

L'affondo è così duro che l'assessore al Territorio della Regione non può che tirarne le fila: «Se le modifiche proposte da Berdini si tramuteranno in atti con una nuova variante, credo proprio che si bloccherà la Conferenza dei servizi, che non può che prendere in esame il progetto già presentato». Non è tutto. Arriva sullo stadio anche il parere critico della soprintendente ai Beni culturali, Margherita Eichberg: «Si riconoscono presenze archeologiche diffuse, assi viari di primaria importanza e pertinenze funerarie anche monumentali dall'età del bronzo alla tarda età imperiale. Si tratta di un sito meritevole di tutela su cui emerge la sagoma dell'ippodromo, un significativo esempio di **architettura** contemporanea». Mentre per il paesaggio le torri sarebbero troppo alte.

Naturalmente la polemica politica è alle stelle. Per il consigliere dem Giulio Pelonzi «sullo stadio della Roma i mal di pancia grillini sono ormai vere e proprie convulsioni. Siamo passati da un sì con riserve del vice-sindaco Frongia ad una completa avversità di Berdini». Per i consiglieri regionali di opposizione, De Lillo e Storace, invece, «ormai la Conferenza dei servizi è inutile e va bloccata». Ancora Civita: «Il secondo ponte e le strutture servono a 60mila tifosi. E la soprintendenza non può fermare il progetto». Ribatte Berdini: «Sono contro contro una parte di questo progetto». Il capogruppo M5S alla Pisana, Devid Porrello, lo appoggia: «Impianto sì, ma non a discapito del benessere collettivo». E la Roma? Accusa il colpo. Nella notte lunga, drammatica conference call con Boston con il patron James Pallotta.



IL PROGETTO IN BILICO
 Il rendering del progetto per lo stadio della Roma a Tor di Valle. Oltre all'impianto sportivo, previsti palazzi negozi e infrastrutture

INODI

L'AREA

Berdini: "Si doveva scegliere un luogo più popolato dove portare infrastrutture e non un'area a rischio inondazione"

LE OPERE

"La Roma rinunci a 220 milioni di opere inutili e dunque al corrispettivo in metri cubi da costruire. Se farà così io firmo"

I PARCHEGGI

"Vogliono costruire parcheggi che costano 129 milioni. La manutenzione la dovrebbe pagare sempre il Comune"

IL PIANO REGOLATORE

Berdini chiede alla Roma di "tornare alle regole del Prg, che prevede 63 mila metri quadri: solo lo stadio e niente torri"

LA SOPRINTENDENZA

Per la soprintendente statale Margherita Eichberg: "Tor di Valle è un sito meritevole di tutela". Equivale a uno stop al cemento

